



**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07/08/2010

\*\*\*\*\*

ADDI' 07/08/2010 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA DELLA  
PISANA 1301 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COST' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	ZAPPALA'	Stefano	"
CETICA	Stefano	"	ZEZZA	Maria	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS \*\*\*\*\*

ASSENTI: BUONTEMPO

DELIBERAZIONE N. 369

Oggetto:

Approvazione del protocollo di intesa tra Regione Lazio e Organismo pagatore AGEA per la disciplina dell'esercizio delle funzioni amministrative dal medesimo delegate alla Regione nell'ambito delle misure di sostegno del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007-2013.



369 = 7 AGO. 2010 *Pa*

**OGGETTO:** Approvazione del protocollo di intesa tra Regione Lazio e Organismo pagatore AGEA per la disciplina dell'esercizio delle funzioni amministrative dal medesimo delegate alla Regione nell'ambito delle misure di sostegno del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007-2013.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alle Politiche Agricole e Valorizzazione dei Prodotti Locali;

**VISTO** la Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005, come da ultimo modificato con i regolamenti della Commissione n. 363/2009 del 4 maggio 2009 e n. 482/2009 dell' 8 giugno 2009;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

**VISTA** la decisione della Commissione Europea C(2009) 10345 del 17 dicembre 2009 con la quale è stata approvata la revisione del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 del Lazio a seguito del processo di riforma avviato con la "Health Check" e le azioni previste nel "Recovery Plan" della Commissione UE; -

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1975/2006 del 7 dicembre 2006 della Commissione e successive modifiche e integrazioni, che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

**CONSIDERATO** che il citato Reg. (CE) n. 1975/2006, in materia di attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, definisce la domanda di aiuto e la domanda di pagamento e che, in ragione di quanto previsto nel quadro normativo di riferimento, la competenza della gestione delle domande di aiuto è attribuita all'Autorità di Gestione del PSR e pertanto alla Regione, mentre quella inerente la domanda di pagamento è assegnata all'Organismo Pagatore, che per la Regione Lazio è l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);



363 - 7 AGO. 2010 R

**CONSIDERATO** che il citato Reg. CE 1290/2005 del Consiglio stabilisce, tra l'altro, all'articolo 6, che l'Organismo pagatore, prima di procedere all'ordine di pagamento, debba offrire adeguate garanzie circa il controllo di ammissibilità delle domande;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1290/2005 per quanto riguarda il riconoscimento degli Organismi Pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

**DATO ATTO** che l'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA), istituita con D. lgs. n. 165 del 27 maggio 1999, come modificato con il D. lgs. n. 188 del 15 giugno 2000, è l'Organismo Pagatore nazionale ed in quanto tale cura l'erogazione degli aiuti previsti dalle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

**DATO ATTO** che il citato Regolamento (CE) n. 885/2006 stabilisce, nell'Allegato I, paragrafo 1, lett. C), le condizioni per la delega delle funzioni da parte dell'Organismo pagatore;

**CONSIDERATO** che il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 del Lazio al capitolo 11 individua, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 74 del reg. CE n. 1698/2005, le Autorità responsabili dell'attuazione del Programma ed in particolare l'Autorità di Gestione, l'Organismo Pagatore e l'Organismo di certificazione;

**DATO ATTO** che l'art. 5, comma 3, del Decreto legislativo 165/1999 stabilisce che, in mancanza dell'istituzione o nelle more del riconoscimento dell'organismo pagatore da parte delle Regioni, l'Agea può avvalersi, mediante l'istituto della delega, degli uffici regionali per lo svolgimento delle funzioni relative alla gestione degli aiuti e degli interventi derivanti dalla Politica agricola comune;

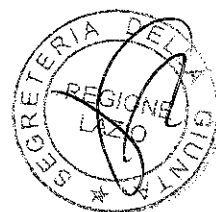
**CONSIDERATO** che già nel precedente periodo di programmazione 2000/2006 la Regione Lazio ha stipulato apposita convenzione onerosa con AGEA per l'affidamento formale delle attività delegate per il pagamento degli aiuti e dei premi comunitari, di durata triennale per il periodo 2004/2006;

**CONSIDERATO**, altresì, che con Determinazione del Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale C2883 del 19/10/2009, è stata stipulata convenzione tra Regione Lazio e AGEA per i controlli OCM e la gestione delle domande di pagamento nell'ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale per gli anni 2007 e 2008;

**DATO ATTO** che l'AGEA, al fine di dare compiuta disciplina delle attività delegate ha predisposto uno schema di convenzione per regolamentare i rapporti tra le Regioni e l'Organismo Pagatore Nazionale;

**TENUTO CONTO** che, nella seduta del 20 marzo 2008, la Commissione Politiche agricole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni ha espresso parere favorevole sullo schema quadro di convenzione tra l'AGEA e le Regioni, per la gestione delle domande di pagamento nell'ambito dei Programmi di sviluppo rurale 2007-2013;

**CONSIDERATO** che, sulla base del suddetto schema di convenzione, è stato redatto da AGEA, di concerto con le Regioni, un apposito schema di protocollo di intesa con il quale si stabiliscono gli impegni che ciascuna Regione e AGEA si assumono reciprocamente nell'ambito del Programma di sviluppo rurale 2007-2013;



369 17 AGO. 2010 *OR*

**TENUTO CONTO** che per la delega delle funzioni da parte dell'Organismo Pagatore è necessario, ai sensi del regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione, Allegato I, paragrafo 1, lett. C), che vi sia un accordo scritto tra l'Organismo Pagatore e l'organismo delegato (Regione);

**VISTO** il protocollo di intesa che si riporta in allegato e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che la Regione Lazio ed AGEA, anche nel corso di incontri bilaterali, hanno messo punto e condiviso;

**CONSIDERATO** che, con detto protocollo di intesa, l'AGEA affida formalmente alla Regione l'incarico per lo svolgimento delle attività inerenti alla gestione delle domande di pagamento nell'ambito del Programma di sviluppo rurale 2007-2013, ad eccezione delle attività non delegabili, ai sensi del Regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione;

**CONSIDERATO** che le regole, le disposizioni, i termini e quanto altro disposto con detto protocollo di intesa hanno conforme validità e valenza per tutte le Regioni ove non sia stato, ad oggi, istituito l'Organismo Pagatore regionale;

**RITENUTO** di approvare il protocollo di intesa riportato in allegato e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, concernente la delega alla Regione, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA, di talune attività amministrative inerenti il pagamento degli aiuti previsti nell'ambito attuativo del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013;

**RITENUTO** di dare mandato al Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale di provvedere alla sottoscrizione del suddetto protocollo di intesa e di adottare i successivi provvedimenti esecutivi;

**ATTESO** che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali

all'unanimità

### **DELIBERA**

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare il protocollo di intesa riportato in allegato e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, concernente la delega alla Regione, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA, di talune attività amministrative inerenti il pagamento degli aiuti previsti nell'ambito attuativo del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013;
2. di dare mandato al Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale di provvedere alla sottoscrizione del protocollo di intesa di cui al precedente punto 1 e di adottare i successivi provvedimenti esecutivi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet dell'Assessorato alle Politiche Agricole e Valorizzazione dei Prodotti Locali [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it)



Protocollo\_intesa  
Agea\_LAZIO

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 18 AGO. 2010

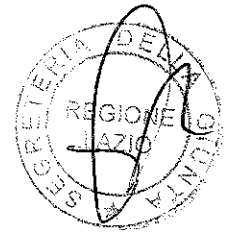




ALLEG. alla DELIB. N. 369 02  
DEL - 7 AGO. 2010



REGIONE LAZIO  
Assessorato  
all'Agricoltura



REGIONE LAZIO  
ASSESSORATO AGRICOLTURA  
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL LAZIO 2007/2013  
ATTUATIVO REG. (CE) N. 1698/05

### Allegato

## PROTOCOLLO DI INTESA TRA L'AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA - AGEA E LA REGIONE LAZIO PER LA GESTIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 - 2013.

Luglio 2010

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA  
IL DIRETTORE VISARIO



*Il presente allegato si compone di 13 pagine incluso il frontespizio.*



**PROTOCOLLO DI INTESA**

**TRA L'AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA - AGEA E LA REGIONE LAZIO PER LA GESTIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 - 2013**

Il giorno ....., presso la sede di AGEA, Via Palestro, 81, Roma – il dr. Alberto Migliorini in qualità di titolare dell'Ufficio Monocratico dell'Agencia per le Erogazioni in Agricoltura CF 97181460581, P.IVA 06234661004, di seguito AGEA, ai sensi dell'art. 10, comma 4, del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, domiciliato per la carica presso la sede dell'AGEA

E


Il Sig. .... della Regione ....., di seguito Regione, elettivamente domiciliato per la carica presso gli uffici della Regione ..... CF ....., con sede in ....., Via ....., CAP ....., in qualità di ..... della medesima Regione,

di seguito denominati anche Parti,



**Premesso che:**

- 1) l'AGEA, ai sensi dei decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165, e 15 giugno 2000, n. 188, è Organismo Pagatore ed in quanto tale cura l'erogazione degli aiuti previsti dalle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;
- 2) per la corretta gestione ed erogazione degli aiuti è prioritaria la costituzione, da parte del produttore, del fascicolo aziendale presso l'Organismo pagatore competente, secondo le modalità e le regole definite dal manuale di coordinamento del fascicolo aziendale;
- 3) il Regolamento (CE) n. 1290/2005 all'articolo 6 dispone, tra l'altro, che gli Organismi pagatori assicurino:



- il controllo dell'ammissibilità delle domande e, nel quadro dello sviluppo rurale, la procedura di attribuzione degli aiuti, nonché la loro conformità alle norme comunitarie, prima di procedere all'ordine di pagamento;

- l'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa comunitaria;

4) il medesimo articolo prevede che, ad eccezione del pagamento degli aiuti, l'esecuzione dei compiti possa essere delegata;

5) il Regolamento (CE) n. 885/2006 stabilisce, nell'Allegato I, paragrafo 1, lett. C), le condizioni per la delega delle funzioni da parte dell'Organismo pagatore, ed in particolare che:

i) vi sia un accordo scritto tra l'Organismo pagatore e l'organismo delegato, che specifichi la natura delle informazioni e dei documenti giustificativi da presentare all'Organismo pagatore, nonché i termini entro i quali devono essere forniti. L'accordo deve consentire all'Organismo pagatore di rispettare i criteri per il riconoscimento;

ii) l'Organismo pagatore resta in ogni caso responsabile dell'efficace gestione dei Fondi interessati;

iii) le responsabilità e gli obblighi dell'organismo delegato, segnatamente per il controllo e la verifica del rispetto della normativa comunitaria, vanno chiaramente definiti;

iv) l'organismo delegato conferma esplicitamente all'Organismo pagatore che è in grado di espletare i compiti suddetti e descrive i mezzi utilizzati;

v) periodicamente l'Organismo pagatore sottopone a verifica le funzioni delegate per accertarsi che l'operato dell'organismo delegato sia di livello soddisfacente e conforme alla normativa comunitaria;

6) i Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e n. 1974/2006, che disciplinano il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR per il periodo 2007 – 2013, e n. 1975/2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento ora citato, prevedono che, per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, le domande relative alle misure connesse alla superficie contemplate dall'asse II, con eccezione di quelle definite dall'art. 6, paragrafo 1, lett. b) – II comma (di seguito "misure a superficie"), siano sottoposte ai controlli previsti dal regolamento (CE) n. 796/2004, istitutivo del sistema integrato di gestione e controllo (SIGC), e che le misure degli altri assi sono ugualmente soggette al SIGC per quanto possibile;

7) pertanto, al pari degli aiuti diretti di cui al Regolamento (CE) n. 1782/2003, anche l'erogazione dei premi per le misure a superficie dello sviluppo rurale richiede il rispetto da parte dei beneficiari dei requisiti di eleggibilità e condizionalità;



- 8) alle domande concernenti le misure pluriennali dei PSR 2000-2006, per le quali vige l'obbligo del solo rispetto della buona pratica agricola normale (BPAn), a norma del Regolamento (CE) 1257/1999 e del Regolamento (CE) n. 817/2004, continua ad applicarsi detto obbligo (BPAn), salvo il disposto di cui all'articolo 11 del Regolamento (CE) n. 1320/2006 in caso di trasformazione dell'impegno, nel qual caso si applicano le nuove regole (condizionalità) vigenti dal 1° gennaio 2007.
- 9) i regolamenti comunitari in materia di aiuti all'agricoltura prescrivono l'istituzione di un sistema integrato di gestione e controllo, comprendente, tra l'altro, una base dati informatizzata, nella quale devono essere registrati i dati desunti dalle domande dei produttori intese ad ottenere il pagamento degli aiuti e dai controlli effettuati;
- 10) l'AGEA intende delegare alla Regione l'esecuzione di talune attività nell'ambito di quelle previste dalla richiamata normativa comunitaria di disciplina del sostegno allo sviluppo rurale a carico del FEASR;

## SI CONCORDA QUANTO SEGUE

### ART. 1

#### OGGETTO

L'AGEA esercita le funzioni di autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti *relativi ai Programmi di sviluppo rurale, di seguito PSR*, e ne ha la responsabilità. Con il presente protocollo d'intesa l'AGEA, assicurata l'effettuazione dei controlli previsti e possibili nell'ambito del sistema integrato di gestione e controllo, concorda di delegare alla Regione l'esecuzione di alcune fasi della propria funzione di autorizzazione dei pagamenti, come meglio precisato nell'Allegato 1.

Il presente atto non comporta oneri aggiuntivi a carico delle Parti.


### ART. 2

#### DEFINIZIONI

Ai fini del presente protocollo d'intesa si intende per:

- a) *domanda di aiuto*, la domanda di sostegno o di partecipazione a un determinato regime di sostegno (ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (CE) n. 1975/2006);





b) *domanda di pagamento*, la domanda che un beneficiario presenta alle autorità nazionali per ottenere il pagamento di un aiuto (ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (CE) n. 1975/2006), incluse le domande di conferma di impegni ancora in corso, ed assunti durante il precedente periodo di programmazione (ai sensi dell'art. 4.2 del Regolamento (CE) n. 1975/2006);




ART. 3

OBBLIGHI DELLE PARTI

La Regione si impegna:

- 1) **a costituire ed aggiornare il fascicolo aziendale, per le aziende che non hanno conferito mandato ad un Centro di Assistenza Agricola riconosciuto, secondo le regole del manuale del fascicolo aziendale;**
- 2) **nell'ambito dei controlli di ammissibilità delle domande di pagamento e prima di procedere all'autorizzazione del pagamento a:**
  - a) ricevere, archiviare e conservare le domande di pagamento;
  - b) comunicare all'AGEA le procedure applicate e gli eventuali controlli effettuati inerenti impegni e altri criteri di ammissibilità specifici definiti nel Programma di sviluppo rurale e nei bandi regionali;
  - c) verificare il rispetto dei sopra citati impegni e criteri di ammissibilità;
  - d) effettuare i controlli *in loco* per le misure ad investimento;
  - e) effettuare i controlli *in loco* per le misure a superficie presso le aziende inserite nel campione di controllo al fine di verificare i requisiti di ammissibilità specifici definiti dalla normativa comunitaria, nel Programma di sviluppo rurale e nei bandi regionali, ad eccezione dei controlli *in loco* di ammissibilità delle superfici e dei controlli di condizionalità (norme CGO e BCAA) che restano in capo all'organismo pagatore AGEA;
  - f) effettuare l'eventuale risoluzione delle anomalie risultanti dai controlli a campione di cui alle lettere d) ed e) di competenza della regione;
  - g) risoluzione delle anomalie risultanti dai controlli amministrativi e informatici svolti nell'ambito del SIGC;





h) acquisire nel SIAN i dati dei verbali con gli esiti delle attività di controllo svolte;

- 3) **alla presentazione dei documenti, relazioni e dati nei tempi e nella forma previsti dalla normativa comunitaria e nazionale, o secondo le specifiche richieste dei Servizi della Commissione;**
- 4) **ad assicurare l'accessibilità dei documenti e la loro conservazione in modo da garantirne l'integrità, la validità e la leggibilità nel tempo, compresi i documenti elettronici ai sensi della normativa comunitaria;**
- 5) **ad assicurare, nell'esercizio delle attività delegate, il rispetto degli obblighi stabiliti nell'Allegato I, par. 1, lett. (B), del Regolamento (CE) n. 885/2006 citato in premessa, con particolare ma non esclusivo riferimento alla separazione delle funzioni; la separazione delle funzioni si realizza, a titolo di esempio, curando che per ogni attività istruttoria vi sia un funzionario istruttore ed un funzionario revisore e che i controlli *in loco* siano effettuati da soggetti diversi rispetto a quelli che hanno definito i criteri per la selezione del campione.**


**La Regione è pienamente responsabile nei confronti dell'AGEA dell'efficiente e corretta gestione ed esecuzione delle funzioni delegate.**

L'AGEA si impegna:

- 1) **con riferimento alle domande di aiuto e di pagamento e prima di procedere all'esecuzione del pagamento a:**
  - a) eseguire i controlli amministrativi e informatici, in applicazione del sistema integrato di gestione e controllo e gli altri controlli informatici previsti dalla normativa comunitaria sul sostegno allo sviluppo rurale, sulla totalità delle domande di aiuto presentate, inclusi quelli di cui all'art. 26, par. 2, lett. e), del Regolamento 1975/2006 secondo specifiche che saranno definite di comune accordo tra l'AGEA e la Regione.
  - b) eseguire i controlli amministrativi e informatici, in applicazione del sistema integrato di gestione e controllo e gli altri controlli informatici previsti dalla normativa comunitaria sul sostegno allo sviluppo rurale, sulla totalità delle domande di pagamento presentate;

- 
- 
- c) eseguire l'estrazione del campione di ammissibilità sulla base dell'analisi di rischio e nel rispetto delle percentuali minime di estrazione così come previsto dall'art. 12 del regolamento (CE) 1975/06, tenendo altresì conto delle specificità o criteri aggiuntivi evidenziati nel Programma di Sviluppo Rurale o dalla Regione;
- d) eseguire l'estrazione del campione di controlli in loco per le misure ad investimento sulla base dell'analisi di rischio e nel rispetto delle percentuali minime di estrazione così come previsto dall'art. 27 del regolamento (CE) 1975/06, tenendo altresì conto delle specificità o criteri aggiuntivi evidenziati nel Programma di Sviluppo Rurale o dalla Regione;
- e) eseguire l'estrazione del campione di condizionalità nel rispetto dell'art. 20 del Regolamento (CE) n. 1975/06 per quanto concerne le percentuali minime di estrazione;
- f) effettuare i controlli *in loco* (ammissibilità delle superfici) sulle aziende inserite nel campione di controllo ed eseguire la risoluzione delle eventuali anomalie risultanti;
- g) effettuare i controlli *in loco* di condizionalità (norme CGO e BCAA) sulle aziende inserite nel campione di controllo, ed ad eseguire la risoluzione delle eventuali anomalie risultanti;
- h) eseguire l'estrazione del campione di controllo ex-post sulla base dell'analisi di rischio e nel rispetto delle percentuali minime di estrazione così come previsto dall'art. 30 del Regolamento (CE) 1975/06, tenendo altresì conto delle specificità o criteri aggiuntivi evidenziati nel Programma di Sviluppo Rurale o dalla Regione;

- 2) **ad eseguire e contabilizzare i pagamenti ed i recuperi i cui dati saranno opportunamente messi a disposizione della Regione, anche ai fini della rendicontazione della quota di competenza;**
- 3) **a mettere a disposizione i servizi informatici sul portale SIAN per la gestione di tutte o parte delle misure del PSR;**
- 4) **a mettere a disposizione i dati di monitoraggio di cui all'art. 81 del regolamento (CE) n. 1698/05, acquisiti nel SIAN e definiti nel documento "Informazioni minime da raccogliere e trasmettere a livello di singola operazione";**

- 
- 5) **ad eseguire i controlli sulle domande di aiuto ai sensi dell'art. 11, par. 2, del Regolamento (CE) n. 1975/06;**
  - 6) **a gestire gli eventuali contenziosi concernenti le domande di pagamento;**
  - 7) **a mettere a disposizione della Regione le procedure informatiche per l'acquisizione e successiva gestione delle domande di aiuto e pagamento per le misure a superficie comunque antecedentemente all'apertura dei bandi;**

Le attività relative alle funzioni descritte, indicate nella tabella allegata al presente protocollo d'intesa (allegato 1), sono svolte secondo le modalità e tempistica proprie della Regione che ne assume la relativa responsabilità in ordine al rispetto della normativa comunitaria di riferimento.



#### ART. 4

#### INTERSCAMBIO DEI DATI

La Regione e l'AGEA si impegnano allo scambio via telematica dei dati delle domande di aiuto e di pagamento utili alla gestione dei pagamenti ed ai controlli sugli stessi, nonché dei dati dei fascicoli, degli esiti dei controlli eseguiti, dei pagamenti effettuati e l'aggiornamento dello stato di utilizzazione delle risorse regionali trasferite e tutte le informazioni relative alla gestione finanziaria del cofinanziamento.

A tal fine le Parti si danno reciproca garanzia circa la veridicità dei dati oggetto di scambio e la loro rispondenza a quanto richiesto dalla normativa comunitaria e nazionale ai fini del pagamento delle domande di aiuto nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale a carico del FEASR.

#### ART. 5

#### VERIFICA SULL'ATTIVITA' DELEGATA

Per quanto attiene alle attività oggetto di delega ai sensi del presente protocollo la Regione, anche ai fini della redazione della dichiarazione di affidabilità di cui al Regolamento (CE) n. 885/2006 da parte del titolare dell'Ufficio Monocratico dell'AGEA, si impegna ad adottare ogni utile strumento per consentire l'effettuazione, da parte dell'AGEA, dei controlli di secondo livello previsti dalla normativa comunitaria e ad adottare gli eventuali interventi correttivi necessari; si impegna altresì a



consentire i controlli nell'ambito dell'attività di *audit* prevista all'interno del piano annuale di controlli predisposto dal Servizio di Controllo Interno di AGEA.

L'AGEA e la Regione possono concordare attività congiunte di controllo di secondo livello e/o di *audit*.

#### ART. 6

#### MANUALI DELLE PROCEDURE

I manuali delle procedure e dei controlli redatti da AGEA saranno concordati con la Regione.

Le Parti elaboreranno congiuntamente ulteriori documenti tecnici utili allo sviluppo degli accordi sanciti con il presente protocollo d'intesa, con particolare riferimento all'interscambio dei dati dei fascicoli, delle domande presentate, e degli esiti dei controlli eseguiti, dei pagamenti effettuati e l'aggiornamento dello stato di utilizzazione delle risorse regionali trasferite. Tali documenti saranno validati e resi operativi tramite specifiche lettere di accettazione sottoscritte dall'AGEA e dalla Regione.



#### ART. 7


#### ATTIVITA' DI VERIFICA E DI MESSA A DISPOSIZIONE DEGLI ATTI

Allo scopo di corrispondere ad eventuali richieste formulate da parte delle istituzioni comunitarie o nazionali, anche in occasione di verifiche e ispezioni, la Regione e l'AGEA si impegnano a rendere disponibili, anche per via telematica, tutte le informazioni inerenti lo stato delle procedure, nonché le eventuali motivazioni del totale o parziale pagamento degli aiuti.

#### ART. 8

#### RESPONSABILITA'

Nello svolgimento delle attività oggetto del presente protocollo d'intesa, ai sensi dell'art. 1, le parti per quanto di competenza garantiscono che queste siano in ogni caso conformi alla pertinente regolamentazione comunitaria ed alle disposizioni specifiche impartite per lo svolgimento delle attività medesime, in modo che siano salvaguardati gli interessi finanziari della Comunità Europea e dell'erario nazionale.



Qualora, in seguito a verifiche di conformità svolte dalle competenti istituzioni comunitarie o nazionali siano rilevate irregolarità o frodi che comportano a qualsiasi titolo correzioni finanziarie, anche mediante riduzione dei rimborsi delle spese rendicontate, in sede di appuramento o liquidazione dei conti da parte della Commissione Europea, a carico dell'AGEA, a questa ultima spetta il diritto di rivalsa sul soggetto responsabile delle effettuazioni della stessa.

Nel caso in cui le riduzioni siano imputabili all'attività svolta dalla Regione in forza della delega, le Parti convengono che all'AGEA spetti il diritto di rivalsa fino a concorrenza dell'intero importo oggetto della correzione finanziaria, fatte salve eventuali ulteriori azioni per la tutela dei propri interessi e di quelli dei fondi comunitari.

Analoga facoltà è riservata alla Regione in qualità di Autorità di Gestione nel caso in cui dovessero registrarsi delle riduzioni per le suddette situazioni o derivanti dall'inadeguato funzionamento dei sistemi informatici dei servizi concordati, imputabili alle attività svolte dall'AGEA in applicazione del presente protocollo d'intesa.



#### ART. 9

#### ESECUTIVITA' E DURATA

Il presente protocollo d'intesa è esecutivo per la gestione delle domande di aiuto e di pagamento delle misure previste dai PSR per i sette anni di programmazione 2007/2013.

Le Parti, di comune accordo, potranno modificare i termini di vigenza del presente Protocollo.

#### ART. 10

#### ATTI AGGIUNTIVI

Le parti concordano di stipulare ulteriori atti aggiuntivi per recepire eventuali modifiche e adempimenti in caso di emanazione di successive disposizioni comunitarie, nazionali o dell'Organismo di coordinamento regolanti la materia.



ART. 11

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le parti si conformano, agli effetti del presente protocollo d'intesa, alle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni, con particolare riguardo alle norme sull'eventuale comunicazione e diffusione a terzi dei dati detenuti nelle banche dati, ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 del Decreto medesimo. Ai sensi della predetta legge, il trattamento dei dati personali contenuti nelle banche dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto delle norme di sicurezza prescritte nella legge medesima.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'AGEA

per la Regione .....

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Roma, .....





**ALLEGATO 1 - A**  
**SVILUPPO RURALE 2007-2013. ATTIVITÀ, RUOLI E COMPETENZE.**  
**MISURE A SUPERFICIE – REGIONE LAZIO**

FABE	ATTIVITÀ	SOGGETTI RESPONSABILI			REGIONE LAZIO  ATTIVITÀ DELEGATA ALLA REGIONE 2009-2013
		AUTORITÀ DI GESTIONE	ORGANISMO PAGATORE	Aziende agricole	
PRELAVORO - LAVORO	Definizione delle attività, delle misure e dei programmi di sviluppo				
	Definizione delle procedure in materia di gestione, pagamento e controllo delle domande di aiuto				
	Definizione delle procedure in materia di gestione, pagamento e controllo delle domande di aiuto				
	Definizione delle procedure in materia di gestione, pagamento e controllo delle domande di aiuto				
RACCOLTA	Gestione, data di apertura e chiusura Bandi domande di aiuto	X			
	Previsione date ultime di presentazione domande di pagamento (in regola) entro il 31/12/2013			X	*
	Commissioni apponimento fascicoli aziendali		X	X	*
	Ricezione delle domande di aiuto	X			
CONTROLLO AMMINISTRATIVO ED ISTRUTTORIA DOMANDE DI AIUTO	Ricezione delle domande di pagamento		X	X	*
	Prese in carico delle domande: Registrazione nel SIAN del numero di protocollo e della data	X			
	Controlli Sistema Integrato Gestione e Controllo (SIGC)		X		
	Verifica impegni e criteri di ammissibilità delle domande definiti dalla normativa comunitaria, nei PSR e nei Bandi: Controllo preliminare delle domande di aiuto, mediante il quale si individuano le domande ricevibili (verifica della completezza delle informazioni richieste, presenza della firma, presenza in allegato della documentazione prevista etc.) ed alla verifica amministrativa del rispetto della normativa comunitaria, degli impegni essenziali ed accessori definiti nei PSR e nei Bandi.	X			
	Valutazione domande e determinazione delle domande ammissibili e non ammissibili: Approvazione, entro i termini stabiliti: - della graduatoria delle domande di aiuto ammissibili ai contributi con i relativi punteggi; - dell'elenco delle domande di aiuto non ammissibili, per le quali vengono specificati i motivi della decisione.	X			
	Approvazione graduatoria - Elenco domande di aiuto ammesse e non ammesse: Approvazione formale degli elenchi delle domande di aiuto ammesse e non ammesse (detti elenchi sono abitualmente pubblicati a mezzo di affissione all'Albo).	X			
	Comunicazione ai richiedenti domande di aiuto ammesse e non ammesse: Comunicazione formale dell'esito positivo o negativo delle complete verifiche e valutazioni ai titolari delle domande di aiuto ammesse e non ammesse. Relativamente alle domande non ammesse, l'autorità di gestione stabilisce le forme e i tempi dell'eventuale riesame.	X			
	Risame delle domande di aiuto non ammesse e comunicazione agli interessati degli esiti del riesame: In relazione alle domande di aiuto non ammesse, i richiedenti presentano istanze di riesame nella forma e nei tempi stabiliti dall'autorità di gestione (l'esito delle determinazioni è comunicato agli interessati, ovvero reso noto mediante pubblicazione all'Albo).	X			
	Definizione controlli amministrativi e criteri di risoluzione delle anomalie		X		
	Controlli Sistema Integrate Gestione e Controllo (SIGC)		X		
CONTROLLO AMMINISTRATIVO ED ISTRUTTORIA DOMANDE DI PAGAMENTO	Risoluzione anomalie		X	X	
	Verifica impegni e criteri di ammissibilità definiti dalla normativa comunitaria, nei PSR e nei Bandi (Comunicati dall'Autorità di gestione all'Organismo Pagatore)		X	X	*
	Risame domande in contenzioso amministrativo		X	X	*
	Definizione criteri di estrazione del Campione		X		
Controlli in loco	Comunicazione all'Organismo Pagatore di eventuali criteri aggiuntivi per l'estrazione del campione, specifici rispetto ai PSR ed ai Bandi	X			
	Estrazione del campione		X		
	Esecuzione dei controlli oggettivi (Controlli superficie e condizionalità) ed acquisizione degli esiti		X	X	
	Esecuzione dei controlli oggettivi di ammissibilità definiti dalla normativa comunitaria, nei PSR e nei Bandi ed acquisizione degli esiti		X	X	
	Risame domande campione: Risoluzione delle anomalie risultanti dai controlli in loco, laddove applicabile.		X		
RACCOMANDO	Autorizzazione al pagamento: Autorizzazione al pagamento, entro i termini stabiliti dall'autorità di gestione, nei PSR e nei Bandi (Comunicati dall'Autorità di gestione all'Organismo Pagatore) e nei PSR e nei Bandi.		X	X	
	Definizione e comunicazione del pagamento		X	X	
RIPARTIZIONE E RENDICONTAZIONE	Monitoraggio di bilancio		X		
	Rendiconto annuale	X			



**ALLEGATO 1 - B**  
**SVILUPPO RURALE 2007-2013. ATTIVITÀ, RUOLI E COMPETENZE.**  
**MISURE A INVESTIMENTO – REGIONE LAZIO**

FASE	ATTIVITÀ	SOGGETTI RESPONSABILI		REGIONE LAZIO
		AUTORITÀ DI GESTIONE	ORGANISMO PAGATORE (PAI) ORE ANNUALI AMMISSIBILI	
PROPOSIZIONE	Procedura di sviluppo rurale			
	Identificazione Bandi di presentazione			
	Domande di istruttoria, in merito di completezza, di presentazione e di ammissibilità delle domande di aiuto			
	Domande di istruttoria in merito di completezza, di presentazione e di ammissibilità delle domande di pagamento			
RACCOLTA	Gestione date di apertura e chiusura Bandi di presentazione domande di aiuto	X		
	Coordinazione aggiornamento fascicolo aziendale		X X	*
	Ricezione delle domande di aiuto	X		
	Ricezione delle domande di pagamento		X X	*
CONTROLLO AMMINISTRATIVO ED ISTRUTTORIA DOMANDE DI AIUTO	Verifica impegni e criteri di ammissibilità delle domande definiti dalla normativa comunitaria, nei PSR e nei Bandi: Controllo preliminare delle domande di aiuto, mediante il quale si individuano le domande ricevibili (verifica della completezza delle informazioni richieste, presenza della firma, presenza in allegato della documentazione prevista, etc.) ed alla verifica amministrativa del rispetto dei requisiti previsti dalla normativa comunitaria (ivi compresi quelli elencati nel comma 2 dell'Art. 26 del Reg. CE 1975/2006), nonché degli impegni essenziali ed accessori definiti nei PSR e nei Bandi.	X		
	Controlli Sistema Integrato Gestione e Controllo (SIGC)		X	
	Valutazione domande e determinazione delle domande ammissibili e non ammissibili: Approvazione, entro i termini stabiliti: - della graduatoria delle domande di aiuto ammissibili al contributo con i relativi punteggi; - dell'elenco delle domande di aiuto non ammissibili, per le quali vengono specificati i motivi della decisione.	X		
	Approvazione graduatoria - Elenco domande di aiuto ammesse e non ammesse: Approvazione formale degli elenchi delle domande di aiuto ammesse e non ammesse (detti elenchi sono abitualmente pubblicati a mezzo di affissione all'Albo).	X		
	Comunicazione ai richiedenti domande di aiuto ammesse e non ammesse: Comunicazione formale dell'esito positivo o negativo delle compiute verifiche e valutazioni ai titolari delle domande di aiuto ammesse e non ammesse. Relativamente alle domande non ammesse, l'Autorità di gestione stabilisce le forme e i tempi dell'eventuale riesame.	X		
	Riesame delle domande di aiuto non ammesse e comunicazione agli interessati degli esiti del riesame: In relazione alle domande di aiuto non ammesse, i richiedenti presentano istanza di riesame nelle forme e nei tempi stabiliti dall'Autorità di gestione (l'esito delle determinazioni è comunicato agli interessati, ovvero reso noto mediante pubblicazione all'Albo).	X		
CONTROLLO AMMINISTRATIVO ED ISTRUTTORIA DOMANDE DI PAGAMENTO	Definizione controlli amministrativi e criteri di risoluzione delle anomalie		X	
	Controlli Sistema Integrato Gestione e Controllo (SIGC)		X	
	Risoluzione anomalie		X X	*
	Verifica del rispetto dei requisiti, degli impegni e dei criteri di ammissibilità definiti dalla normativa comunitaria (ivi compresi quelli previsti al terzo comma dell'art. 26 del Reg. CE 1975/2006), nei PSR e nei Bandi (comunicati dall'Autorità di Gestione all' Organismo pagatore)		X X	*
	Controllo in situ laddove previsto		X X	*
	Riesame domande in contenzioso amministrativo		X X	*
controlli in loco	Definizione criteri di estrazione del Campione		X	
	Comunicazione all'Organismo Pagatore di eventuali criteri aggiuntivi per l'estrazione del campione, specifici rispetto ai PSR ed ai Bandi	X		
	Estrazione del campione		X X	*
PAGAMENTO	Esecuzione dei controlli oggettivi di ammissibilità definiti dalla normativa comunitaria, nei PSR e nei Bandi ed acquisizione degli esiti		X X	*
	Accensione del pagamento			
controlli EX-POST	Esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti			
	Definizione criteri di estrazione del Campione		X	
	Comunicazione all'Organismo Pagatore di eventuali criteri aggiuntivi per l'estrazione del campione, specifici rispetto ai PSR ed ai Bandi	X		
	Estrazione del campione		X X	*
PONTI DI APPoggio E RICERCA INNOVATIVE	Esecuzione dei controlli in-loco per la verifica del mantenimento degli impegni assunti ed acquisizione esiti		X X	*
	Monitoraggio in loco			
	Monitoraggio in loco			
	Monitoraggio in loco			

